



Delibera della Giunta Regionale n. 199 del 11/04/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA CAMPANIA PIU'. DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a. ampie aree dei territori della Città Metropolitana di Napoli e della provincia di Caserta sono interessati da fenomeni di abbandono di rifiuti che vengono successivamente incendiati con gravi rischi per l'ambiente e potenziali pericoli per la popolazione, determinando, inoltre, un inaccettabile degrado di porzioni del territorio che costituiscono elementi significativi del paesaggio urbano e periurbano;
- b. gli abbandoni dei rifiuti, che si concentrano maggiormente in corrispondenza delle aree prospicienti la rete stradale extraurbana (banchine, fossi di scolo, spazi di servizio etc.), determinano disagi al transito degli autoveicoli con potenziali pregiudizi alla sicurezza, difficoltà di manutenzione delle aree verdi e condizioni igieniche potenzialmente pericolose per la popolazione nonché rischio di allagamenti delle sedi viarie e dei terreni limitrofi per la mancata funzionalità delle reti di drenaggio delle acque meteoriche a servizio delle stesse strade per l'intasamento di canali e tombini da parte dei rifiuti abbandonati e per la carenza di manutenzione ordinaria;
- c. le superfici stradali impermeabilizzate contribuiscono in modo significativo, stante la loro estensione, all'incremento delle acque superficiali. La corretta gestione di tali volumi idrici attraverso la rifunzionalizzazione e manutenzione dei fossi di scolo ai lati delle strade nonché di elementi idraulici quali tombini e collettori di scarico in corpi idrici superficiali è fondamentale per la riduzione del connesso rischio antropico di allagamenti delle strade e delle aree limitrofe e del più generale rischio idraulico, in particolar modo nelle aree di pianura;
- d. la rete stradale extraurbana, rappresentando l'elemento antropico funzionale al collegamento tra aree rurali, centri urbani e industriali, è di per sé punto di vista del paesaggio che attraversa e allo stesso tempo elemento caratterizzante del paesaggio contribuendo alla sua valorizzazione o degrado;
- e. il degrado ambientale e funzionale in cui versa la rete stradale extraurbana di rilevanza regionale interessata da fenomeni di abbandono rifiuti e carenza di manutenzione delle aree verdi determina una percezione negativa dell'ambiente nel suo complesso, compromettendo l'immagine e il valore di elementi significativi del paesaggio che, invece, dovrebbero assolvere al meritato ruolo di attrattori ad elevata specializzazione turistica, naturalistica e culturale;

Premesso altresì che

- a. la Regione Campania con DGR n. 548 del 10 ottobre 2016 ad oggetto "*Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania*" ha programmato significative azioni per il potenziamento delle attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti, il risanamento delle aree comunali, delle aree del demanio regionale e dei Regi Lagni, per il prelievo dei pneumatici abbandonati, per la realizzazione di una Piattaforma Informativa condivisa per il contrasto e la prevenzione dell'abbandono abusivo e dei roghi di rifiuti, per l'attivazione di collaborazioni improntate ai principi di cittadinanza attiva, con la collaborazione delle società partecipate regionali afferenti al polo ambientale;
- b. al fine di integrare le azioni previste dalla citata DGR 548/2016, con deliberazione n.43 del 30 gennaio 2017- previa acquisizione dei pareri di competenza della Programmazione Unitaria e del responsabile POC- la Giunta regionale ha approvato il programma di attività, denominato "*Campania Più*", da realizzarsi in cooperazione con la Città Metropolitana di Napoli, il Comune di Napoli e il Ministero del Lavoro e le Politiche Sociali, finalizzato ad incrementare la raccolta di rifiuti speciali abbandonati nel territorio della Città Metropolitana di Napoli attraverso interventi sulla rete stradale extraurbana di rilevanza regionale, alla riqualificazione e manutenzione straordinaria del

- verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, e alla vigilanza delle arterie stradali più a rischio;
- c. il programma Campania Più, quale approvato nella menzionata deliberazione n.43 del 30 gennaio 2017, risulta articolato in quattro Azioni, secondo le previsioni delle Linee guida allegate alla deliberazione citata, e in particolare :
- c.1 - l’Azione 1) “Campania più Pulita” (interventi per la rimozione dei rifiuti speciali abbandonati nel territorio della Città Metropolitana di Napoli), di Valore pari a 10 M€ - beneficiario Città Metropolitana di Napoli, da finanziarsi attraverso il ricorso ai fondi stanziati dal Ministero del Lavoro previsti da apposita Convenzione ai sensi di quanto disposto dall’art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000;
 - c.2 - le Azioni 2) “Campania più Verde” (interventi per la riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali) e 3) “Campania più Controlli” (Vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti), di durata triennale, valore annuale pari a 15 M e individua quali beneficiari la Città Metropolitana di Napoli e la Provincia di Caserta;
 - c.3 - l’Azione 4) “Campania più Lavoro” (Azioni di informazione al mondo delle imprese volte a promuovere l’utilizzo della forza lavoro già censita con DGR);
- d. per l’attuazione delle previste Azioni, la deliberazione n.43/2017:
- d.1 - dispone la definizione, d’intesa con il Comune di Napoli, la Città Metropolitana e la Provincia di Caserta, di specifici accordi, da sottoscrivere ad intervenuta approvazione, nei quali, in particolare, per le finalità di cui all’art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000, prevedere una specifica clausola sociale che impegni i soggetti aggiudicatari dei bandi, che saranno emessi con apposita procedura di evidenza pubblica, ad assumere, per lo svolgimento delle attività previste, i disoccupati di lunga durata di cui alla platea definita dalla DGR 342 del 29/02/2008;
 - d.2 - per il finanziamento triennale delle Azioni 2) e 3) prevede il ricorso alla Linea di Azione 2.3 “Ambiente e Territorio” a valere sul POC Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15 febbraio 2016, per le prime due annualità, e su risorse derivanti da riprogrammazioni dello stesso sulla terza annualità;
 - d.3 - stabilisce che le risorse utilizzate per l’attuazione del programma Campania Più saranno reintegrate attraverso la successiva riprogrammazione dei fondi comunitari e nazionali;

Rilevato che con nota prot.0059288 del 3.4.2017, la Città metropolitana di Napoli, individuata quale soggetto beneficiario dell’Azione 1) ai sensi della citata deliberazione n.43/2017, ha proposto di destinare il finanziamento ministeriale di 10 milioni *ex art.78, comma 2, lett.d)* della legge n.388/2000 - alla stessa destinato dalla citata delibera n.43/2017- alle Azioni n.2 “Campania più verde” e n.3 “Campania più Controlli” del Programma;

Considerato che

- a. le risorse relative alla Azione 1 di cui al citato Programma “Campania più” derivano da precedenti provvedimenti, adottati ai sensi e per gli effetti dell’art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000 e rimasti inattuati con riferimento alla erogazione della provvista, e, in particolare:
- a.1 - dalla DGRC n. 996 del 21 luglio 2006, con la quale si prendeva atto della Convenzione stipulata in data 22 giugno 2006 tra il Ministero del Lavoro e la Regione Campania ai sensi dell’art.78, comma 2 della legge n.388/2000, volta alla realizzazione del progetto “Isola”(Inserimento sociale attraverso il lavoro);
 - a.2 - dalla DGRC n. 342 del 29 febbraio 2008, con la quale si prendeva atto della Convenzione stipulata in data 22 giugno 2006 tra il Ministero del Lavoro e la Regione Campania – di cui al precedente punto g.1)- e si prorogava per ulteriori 12 mesi il progetto “Isola”;

- a.3 - dalla DGRC n. 1282 del 22 luglio 2009, con la quale si prendeva atto della convenzione sottoscritta in data 10 luglio 2009 tra il Ministero del Lavoro, la Regione Campania, la Provincia di Napoli e il Comune di Napoli finalizzata all'attivazione di azioni dirette all'inserimento occupazionale dei soggetti individuati nelle procedure di cui alla DGR 342 del 29 gennaio 2008 e più in generale soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale, attraverso l'assegnazione di "doti individuali (cd. Budget individuali per il Reinserimento Occupazionale e Sociale)", in acronimo BROS;
- b. la proposta di modifica del Programma, di cui alla citata nota prot.0059288 del 3.4.2017, appare coerente all'esigenza di potenziare l'utilizzo della forza lavoro destinataria della misura ai sensi del citato art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2001 e di integrare le attività dedotte nel programma "Campania più", sul piano dei contenuti e della durata degli interventi;

Preso atto

- a. della nota prot.213184 del 22 marzo 2017, con la quale la Direzione Generale per il lavoro, l'Istruzione e la Formazione della Giunta regionale ha comunicato l'attuale entità della platea dei disoccupati di lunga durata destinatari delle misure di cui alle citate deliberazioni n.996/2006, n.342/2008, n.1282/2009;
- b. dello schema di protocollo d'intesa pervenuto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che, tra l'altro, recepisce, il riferimento alla citata platea;

Ravvisato

- a. a. che nella fase attuativa del programma "Campania più" occorra realizzare un'adeguata collaborazione fra la Regione Campania, la Città Metropolitana e la Provincia di Caserta al fine della individuazione delle attività, del cronoprogramma degli interventi, delle funzioni di soggetto attuatore, delle modalità di trasferimento delle risorse, di definizione dei progetti esecutivi, dei disciplinari e capitolati di lavori e servizi, nonché della previsione di clausola sociale da inserire negli atti di gara volta a tutelare l'utilizzo della platea di forza lavoro costituita dai disoccupati di lunga durata, già destinataria di convenzione allegata alla DGR 1282/2009 (misura di cui all' art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000), come precisata con l'atto ricognitivo prot.213184 del 22 marzo 2017, della competente Direzione Generale;
- b. che, a tal fine, debba approvarsi schema di apposita convenzione;

Ritenuto per quanto esposto di stabilire, a parziale modifica della deliberazione di Giunta regionale n.43 del 30 gennaio 2017:

- a. che il programma "Campania più" è articolato nelle seguenti azioni triennali:
 - a.1 - Azione 1) "Campania più Verde": interventi per la riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, secondo quanto riportato nella scheda- Allegato 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante ;
 - a.2 - Azione 2) Campania più Controlli: Vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti secondo quanto riportato nella scheda- Allegato 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante;
- b. che il programma Campania più debba essere finanziato su base triennale per complessivi euro 55 milioni, come di seguito individuati :
 - b1 - con utilizzo di euro 10 milioni (per euro 4 milioni sulla prima annualità ed euro 3 milioni su ciascuna delle due annualità successive) a valere sulle risorse di pari importo ed inutilizzate di cui alla Convenzione sottoscritta ai sensi dell'art.78, comma 2, lett. d) della legge n.388/2000 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli e dal Comune di Napoli (allegata a DGR 1282/2009) ;

- b2 - con utilizzo di risorse, a titolo di cofinanziamento regionale dello stesso programma, pari ad euro 45 milioni, di cui euro 15 milioni per ciascuna delle prime due annualità a valere sulla Linea di Azione 2.3 “Ambiente e Territorio” dei fondi POC Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15 febbraio 2016, nonché per euro 15 milioni (destinati alla terza annualità) con risorse derivanti da riprogrammazioni dei fondi regionali con compatibile destinazione ;
- c. che l'utilizzo delle risorse pari ad euro 10 milioni sub b1 sarà disciplinata con protocollo di intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli ai sensi dell'art.78, comma 2, lett d) della legge 23 dicembre 2000, n.388, in conformità allo schema in allegato al presente atto – sul quale è stata sentita l'Avvocatura regionale per i profili di competenza- che si intende proporre all'approvazione del Ministero;
- d. che l'attuazione in fase operativa del programma “Campania più” sarà disciplinata secondo le previsioni dello schema di convenzione fra la Regione Campania, la Città Metropolitana e la Provincia di Caserta allegato al presente provvedimento, da sottoporre all'approvazione delle altre parti contraenti;

Visti

- a. la DGR n. 342 del 29 febbraio 2008;
- b. la DGR n. 59 del 15 febbraio 2016;
- c. la DGR n. 548 del 10 ottobre 2016;
- d. -la DGR n.43 del 30 gennaio 2017;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati che si intendono di seguito integralmente trascritti e confermati

1. di approvare, a parziale modifica della deliberazione di Giunta regionale n.43 del 30 gennaio 2017 il programma “Campania più”, articolato nelle seguenti azioni triennali, come da documento tecnico-descrittivo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante :
 - 1.1 - Azione 1) “Campania più Verde”: Interventi per riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, nell'ambito delle reti viarie riportate nell'allegato tecnico-descrittivo;
 - 1.2 - Azione 2) “Campania più Controlli”: Vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti secondo quanto riportato nel documento tecnico-descrittivo;
2. di definire il fabbisogno finanziario inerente al Programma “Campania più” su base triennale per complessivi euro 55 milioni, come di seguito individuati :
 - 2.1 - con utilizzo di euro 10 milioni (per euro 4 milioni sulla prima annualità ed euro 3 milioni su ciascuna delle due annualità successive) a valere sulle risorse di pari importo ed inutilizzate di cui alla Convenzione sottoscritta ai sensi dell'art.78, comma 2, lett. d) della legge n.388/2000 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli e dal Comune di Napoli (allegata a DGR 1282/2009) ;
 - 2-2 - con utilizzo di risorse, a titolo di cofinanziamento regionale dello stesso programma, pari ad euro 45 milioni, di cui euro 15 milioni per ciascuna delle prime due annualità a valere sulla Linea di Azione 2.3 “Ambiente e Territorio” dei fondi POC Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15 febbraio 2016, nonché per euro 15 milioni (destinati alla terza annualità) con risorse derivanti da riprogrammazioni dei fondi regionali con compatibile destinazione;
3. di dare atto che l'utilizzo delle risorse pari ad euro 10 milioni sub b1 sarà disciplinato con protocollo di intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Campania, la Città

Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli ai sensi dell'art.78, comma 2, lett d) della legge 23 dicembre 2000, n.388;

4. di approvare l'allegato schema di Protocollo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli ai sensi dell'art.78, comma 2, lett d) della legge 23 dicembre 2000, n.388, da sottoporre all'approvazione delle altre parti contraenti prima della sottoscrizione;
5. di approvare lo schema di convenzione fra la Regione Campania, la Città Metropolitana e la Provincia di Caserta allegato al presente provvedimento, da sottoporre all'approvazione delle altre parti contraenti, al fine della individuazione delle attività, del cronoprogramma degli interventi, delle funzioni di soggetto attuatore, delle modalità di trasferimento delle risorse, di definizione dei progetti esecutivi, dei disciplinari e capitolati di lavori e servizi, nonché della previsione di clausola sociale da inserire negli atti di gara volta a tutelare l'utilizzo della platea di forza lavoro costituita dai disoccupati di lunga durata, già destinataria di convenzione allegata alla DGR 1282/2009 (misura di cui all' art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000), come precisata con l'atto ricognitivo prot.213184 del 22 marzo 2017, della competente Direzione Generale.

Il presente provvedimento è trasmesso alla DG Ambiente ed Ecosistema e alla DG Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per gli adempimenti di competenza, al Responsabile della Programmazione unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Fesr 2014-2020, al BURC e al Webmaster della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.